

INTENTI DELLA LISTA

E PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

La lista “Uniti per Villalago” nasce dalla volontà di archiviare una lunga pagina di politica villalaghesa caratterizzata da una profonda rissosità ed impossibilità pressoché totale di dialogo costruttivo tra maggioranza e opposizione, che spesso è sfociata in denunce ed aggressioni verbali, avvenute anche presso la Casa Comunale. Infatti, il primo obiettivo della nostra compagine è liberare il dibattito amministrativo dalla lunga scia di tensioni e risentimenti che hanno lacerato il tessuto sociale di Villalago per riportare la discussione al livello di confronto sulle priorità da perseguire, al fine di poter costruire le basi che garantiscano un domani al nostro paese. Riteniamo cioè che il dibattito debba essere trasferito dalle persone alle idee le quali debbano poi trasformarsi in iniziative concrete da realizzare. Motivo per il quale riteniamo che sia necessario un patto generazionale tra giovani ed adulti, affinché si possano coniugare in un percorso comune l’entusiasmo dei primi e l’esperienza dei secondi, che devono mettersi a disposizione di chi vuole crescere, senza forzature o imposizioni di vecchie logiche ormai fuori dal tempo.

In secondo luogo, il nostro impegno sarà finalizzato al rilancio di un paese stanco di promesse non mantenute e paralizzato dai veti su progetti avviati e mai terminati o su nuove proposte progettuali che non hanno mai visto la luce. A tale proposito, noi non vogliamo che il paese si arrenda alla rassegnazione di non poter cambiare il corso delle cose, appellandosi solamente alle difficoltà legate al risanamento del bilancio, come qualcuno vorrebbe farci credere, perché è necessario sfruttare al meglio le risorse che ci sono ma allo stesso tempo lavorare duramente per creare nuove opportunità di sviluppo.

La nostra attenzione sarà quindi concentrata in maniera primaria su tutti quei fattori che possono favorire un contrasto allo spopolamento di cui Villalago soffre da alcuni decenni, quali per esempio le politiche di attrazione di nuovi nuclei familiari attraverso intense misure di residenza popolare ed agevolazioni di varia natura per le famiglie numerose oppure politiche volte a rilanciare tutta l’offerta turistica attraverso iniziative che mettano a sistema le risorse paesane con l’attività degli operatori economici, anche attraverso la valorizzazione della partecipazione di Villalago ai progetti di sviluppo turistico che interessano l’intera Valle del Sagittario e che possono creare occasioni di occupazione soprattutto per i giovani.

Allo stesso modo, è necessario mettere in campo politiche attive a favore dei residenti che vivono quotidianamente la realtà paesana ma anche di coloro che trascorrono a Villalago periodi più o meno lunghi di vacanza. In questo contesto, è necessario avere più attenzione verso la popolazione anziana che rappresenta il custode della nostra storia e della nostra cultura, attraverso il coinvolgimento della stessa in attività a loro dedicate ma anche attraverso l’attivazione di servizi che possano aiutarli ad affrontare piccole difficoltà quotidiane, soprattutto nel periodo invernale quando il freddo e la neve rendono complicati anche piccoli spostamenti. Nello stesso tempo, è necessario creare le condizioni affinché vengano coinvolte nella vita del paese ed aiutate anche le famiglie più giovani, lavorando duramente affinché vengano loro garantite le condizioni migliori possibili per una crescita sana dei loro figli, attraverso iniziative dedicate ai temi a cui sono più sensibili, alla

vicinanza e alla massima assistenza alla scuola dell'infanzia e primaria che rappresenta il cuore pulsante del nostro borgo ed infine attraverso la rivalorizzazione dei luoghi e delle occasioni d'incontro e discussione. Aggiungo che rivestono vitale importanza i rapporti con i nuovi residenti che vivono gran parte dell'anno fuori dal paese ma che hanno deciso di investire a Villalago perché proprio quest'ultimi devono essere i primi ambasciatori della bellezza del nostro paese.

Alla base di tutto questo deve esserci l'impegno per un forte rafforzamento e riorganizzazione della macchina amministrativa che, compatibilmente con il processo di risanamento di bilancio, deve essere efficiente e produttiva, costituendo allo stesso tempo il punto di riferimento di ogni singolo cittadino per qualsiasi problematica debba essere risolta.

Infine, riteniamo che il segnale più forte per un paese che riparte sia affrontare in maniera seria e costruttiva le problematiche legate alle tante opere pubbliche che sono ferme da anni e che, soprattutto per il rispetto dovuto a quei cittadini che di quelle opere potranno usufruire, devono vedere la luce, superando i problemi burocratici, finanziari, giuridici ma soprattutto i veti politici che negli anni precedenti ne hanno bloccato la conclusione.

Per perseguire questi obiettivi, che saranno illustrati nel dettaglio nel prossimo incontro che organizzeremo, abbiamo riunito intorno ad una visione alternativa di paese rispetto a quella propagandata in questi anni dall'attuale Sindaco, persone che mettono a disposizione della comunità le proprie competenze ed esperienze che si fondono in maniera complementare per creare una squadra variegata nella quale ognuno, secondo la propria storia, darà il suo prezioso contributo per restituire al paese la voglia di essere ancora artefice del proprio futuro.

Ve la presento.

Francesco Del Pinto

Dopo gli studi liceali, ha conseguito la laurea quadriennale in Giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università "La Sapienza" di Roma. È diventato poi avvocato, dedicandosi alla pratica forense per alcuni anni prima di proseguire la sua carriera come segretario comunale, inizialmente in Piemonte ed adesso in alcuni paesi della Provincia di Chieti. Giovane, competente ed entusiasta di mettersi in prima linea per il bene del paese. Credo sia superfluo aggiungere altro.

Lucrezia Sciore

Insegnante di Lingua Francese in varie scuole della provincia, dal 2015 si è dedicata alla scrittura di diverse guide alla conoscenza dell'Abruzzo tra cui quelle relative a Pacentro, Cocollo e Casale, già presentate e Villalago, Anversa e Scanno che saranno pubblicate nei prossimi mesi. Il suo impegno civico nei confronti del paese è veramente encomiabile perché ormai da molti anni si dedica a diverse attività inerenti l'ambiente, il sociale, il turismo e la cultura. Ricordo con piacere l'esperienza nella Legambiente che ci ha permesso di organizzare tanti bei momenti di aggregazione, tra cui le molte giornate ecologiche. Quale rappresentante degli Amici degli Animali, Lucrezia si è dedicata alla cura dei cani abbandonati, realizzando a proprie spese un rifugio a loro dedicato. La sua opera di volontaria si è estesa anche alla residenza sanitaria dove quasi giornalmente

porta aiuto ed un sorriso ai suoi ospiti. Ed infine, come non ricordare la sua attività come Presidente della Pro Loco Villalago che sotto la sua guida ha visto risanato il proprio bilancio e rilanciato il suo impegno per il paese con iniziative importanti come il Percorso del Lupo, la fanoglia al lago e varie sagre gastronomiche di prodotti tipici, senza dimenticare la sua costante disponibilità a fare da guida ai tanti turisti che visitano il nostro paese. Insomma, una persona che per puro spirito di servizio continua a mettersi a disposizione del paese che ama.

Pasquale Tarullo

Dopo aver frequentato la scuola alberghiera a Francavilla, ha avuto diverse esperienze lavorative prima di gestire il bar in piazza a Villalago per 15 anni. Adesso lavora nell'edilizia non avendo mai lasciato il nostro paese.

Ugo Caputi

Ha preso la licenza da Segretario d'Albergo ma per una vita ha lavorato nell'edilizia, prima come operaio e poi come titolare di una ditta edile. Tra i suoi lavori più importanti ci piace ricordare la ristrutturazione della Torre medioevale e la facciata della nostra chiesa madre.

Giovanni Gatta meglio conosciuto come Gianni

Nato e residente da sempre a Villalago, lavora da anni a Pescara dove svolge l'attività di direttore tecnico per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il suo lungo periodo di impegno civico a Villalago lo ha visto sempre in prima linea nell'organizzazione di tante attività e manifestazioni con varie associazioni quali la Pro Loco, L'Atelier e adesso le ACLI.

Francesca Gatta

Francesca è nata a Popoli e dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte ha svolto tanti lavori diversi prima di trasferirsi a Caserta dove ha lavorato per 6 anni come segretaria. Dopo un anno trascorso a Roma, è tornata a Villalago per gestire un Bad and Breakfast a Scanno e durante questo periodo ha potuto acquisire importanti competenze in materia di accoglienza turistica, approfondendo così i vari aspetti che un comune a vocazione turistica come il nostro deve curare per offrire la migliore ospitalità possibile.

Tito Gentile

Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma ha svolto la sua attività come Segretario comunale presso il comune di Villalago ed altri comuni della zona, avendo anche ricoperto l'incarico di Segretario e Direttore del consorzio Cogesa e membro di commissione in numerosi concorsi e gare d'appalto.

Domenico Donato Grossi

Dopo l'avviamento professionale, Domenico è emigrato in Australia e al suo ritorno in Italia è stato per una vita membro di polizia municipale a Villalago, acquisendo così una grande esperienza in merito alle varie esigenze relative alla vita quotidiana del nostro paese. Ha partecipato agli scavi del Monastero di San Pietro e da alcuni anni sta svolgendo un lavoro

encomiabile come custode dell'eremo di San Domenico, divenendo punto di riferimento per i tanti turisti che visitano la Riserva ma la sua figura diverrà ancora più importante qualora avremo la possibilità di rilanciare l'attività turistica, dando più attenzione proprio al turismo religioso che può rappresentare per noi una risorsa notevole.

Alterio Domenico Gatta

Ha vissuto sempre tra Villalago e Roma, dove da oltre 30 anni lavora alla Poligrafia e Zecca dello Stato. Al momento è impegnato anche nell'attività sindacale ma sono felice che abbia ancora voglia di impegnarsi per il suo paese.

Monica Lupi

Dopo aver lavorato per 10 anni in fabbrica qui a Villalago, si è trasferita a Milano dove ha svolto mansioni diverse in azienda ed in attività private. Tornata a Villalago, ha deciso di rimettersi in gioco dando la propria disponibilità a lavorare al nostro progetto, perché anche lei crede nel futuro del nostro paese.

Io sono orgoglioso di avere al mio fianco queste persone che con grande umiltà si sono messi a disposizione di un ragazzo di 28 anni che ha il semplice desiderio di voler investire il proprio tempo, le proprie competenze ed esperienze nel paese che gli ha donato quei valori e quei principi che lo hanno fatto crescere e trasformato in una persona pronta ad assumersi una grande responsabilità, qual è quella di guidare l'amministrazione del proprio paese, che è allo stesso tempo un onere enorme ma soprattutto un grande onore.

Qualche mese fa avevo lasciato, è vero, ero giunto a dimettermi dalla carica di consigliere comunale, non perché spaventato da qualche espressione sbagliata che mi era stata rivolta, come qualcuno erroneamente ha detto, ma perché quel modo di fare politica non mi apparteneva.

Non mi appartenevano le urla di rabbia rivolte contro chi esprimeva pareri contrari alle tesi della maggioranza;

non mi apparteneva la mancanza di confronto sui temi che veniva sempre oscurata da accuse rivolte a questo o quest'altro consigliere;

non mi apparteneva l'incapacità di dividere i piani tra l'attività amministrativa e l'impegno nell'associazionismo, che veniva puntualmente strumentalizzato a fini di lotta politica;

non mi apparteneva la sistematicità con la quale venivano cestinate le proposte fatte per il bene del paese, solo perché provenienti da persone non gradite;

non mi apparteneva, infine, la disarmante semplicità con la quale le persone che la pensano diversamente non sono considerate solamente avversari ma nemici da oscurare e colpire, dimenticando che alla base dei rapporti sociali deve esserci sempre il rispetto delle persone e delle loro idee.

Avevo bisogno quindi di denunciare pubblicamente quel malessere e di compiere un gesto forte per cercare di far emergere tutto questo e permettere a tutti di riflettere su quanto stava accadendo.

Ne è seguito un periodo di lunga riflessione, nel quale ho ripensato a tutto il mio percorso, alle tante iniziative volte al coinvolgimento dei giovani, ai tanti anni vissuti con l'obiettivo di animare il paese e renderlo più vivo, alle tante giornate vissute intensamente e che alla fine ti lasciavano la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile per le persone che venivano a visitare Villalago, alle tante notti trascorse a pensare cosa si potesse fare per sfruttare al meglio le tante bellezze presenti nel paese ma soprattutto ripensavo alle tante persone che mi dicevano di lasciare Villalago e proseguire altrove il mio percorso.

Ed è proprio in quel momento che ho realizzato che la denuncia non bastava.

Ed è proprio in quel momento che ho realizzato che non potevo abbandonare una cosa a me tanto cara in quello stato.

Ed è proprio in quel momento che ho realizzato che alla protesta doveva sostituirsi la proposta e la necessità di metterci nuovamente la faccia per lavorare ad un'idea diversa del futuro del paese.

Ed è proprio in quel momento che ho realizzato la necessità di dovermi unire a tutti coloro che con passione e dedizione vogliono spendersi per aiutare Villalago ad uscire dal torpore in cui si trova adesso per accompagnarlo verso un domani radioso, perché noi nel paese ci crediamo ancora e siamo pronti a lavorare duramente per renderlo nuovamente un luogo veramente felice dove vivere.

Noi non abbiamo paura, sia chiaro, perché rispetto ad altri abbiamo una visione lucida del paese che sarà e gli strumenti da utilizzare per perseguire la nostra missione.

Noi non abbiamo paura, sia chiaro, perché non abbiamo interessi personali da perseguire o da salvaguardare.

Noi non abbiamo paura, sia chiaro, perché noi non faremo promesse da marinaio ma la nostra arma migliore sarà la forza delle nostre idee.

Noi non abbiamo paura, sia chiaro, perché ciò che ci unisce non è lo spirito di rivalsa contro qualcuno, ma il desiderio di rendere il nostro paese un luogo di cui essere fieri ed orgogliosi.

Noi sappiamo che questa per noi rappresenta una sfida importante ma siamo pronti a lottare perché crediamo di poterla vincere. E crediamo di poterla vincere perché superando gli steccati mentali che in questi anni hanno devastato la realtà villalaghese, saremo pronti a scrivere una nuova storia, perché la pagina più bella di questo paese deve ancora essere scritta e noi la scriveremo insieme, perché uniti si vince e si può cambiare in meglio.